Audizione Regione Marche del 16/06/23

In premessa, ci teniamo a sottolineare che la collaborazione instauratasi con l'Amministrazione regionale ha già portato, all'interno della riorganizzazione del servizio sanitario regionale, di cui alla recente legge n.19 del 8 agosto 2022, al **riconoscimento del Servizio Sociale Professionale in Sanità e alla sua istituzione sotto la direzione del Direttore Socio Sanitario**, di cui si attendono le nomine nelle varie AST e la successiva gradazione di incarichi di funzione.

Nella sanità marchigiana gli Assistenti Sociali sono circa 200 e sono impiegati negli Ospedali, nei servizi UMEE e UMEA, nei Consultori familiari, nelle UVI distrettuali, nei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche, nei Dipartimenti di Salute Mentale, nella Rete delle Cure Palliative, negli Hospice e nella Medicina Legale.

Entrando nel merito del PSSR, di seguito le nostre osservazioni e relative proposte:

1. **Pagina 49 "Integrazione con le Politiche Sociali" rispetto al LEPS Supervisione del personale dei Servizi Sociali** (agganciato all'intervento 1.1.4 del PNRR M5C2)

   Si chiede alla Regione di integrare i fondi messi a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al PNRR per la supervisione degli operatori socio-sanitari, sia per la supervisione "monoprofessionale" degli Assistenti Sociali, sia "multiprofessionale" secondo la scheda LEPS.

2. **La presenza dell'Assistente Sociale nella rete sociosanitaria prevista al punto 2.1 del PSSR, ovvero in tutte le aree individuate nell'Assistenza Territoriale in sanità:**

- **Area disabilità** (età evolutiva e adulta). E doveroso segnalare **l'urgenza di adeguare le tariffe delle strutture residenziali per disabili (ex Co.SER) che risultano ferme al 2012 prevedendo 120 euro pro capite pro die.** Tale tariffa è totalmente inadeguata rispetto al costo del personale che, negli anni, ha avuto incrementi economici derivanti dai rinnovi dei CCNL;

- **Area consultoriale: il DM77 prevede la presenza di un consultorio ogni 20.000 abitanti. Siccome la popolazione marchigiana conta 1.480.839 abitanti dovrebbero esserci 74 consultori.**

  Oggi abbiamo 32 consultori con impiegate 35 Assistenti Sociali.
  Servirebbe un investimento ulteriore di euro 1.041.300 per arrivare a coprire tutti e i 74 consultori per la componente degli Assistenti Sociali.
  (il calcolo è stato fatto considerando 24 ore settimanali per 1 consultorio ogni 20.000 abitanti, non si è tenuto conto della previsione di un consultorio ogni 10.000 nelle aree montane e disagiate e si sono considerate soltanto le funzioni consultoriali di base, così come previste dalla norma).

- **Area anziani** (cronicità e percorsi di integrazione tra ospedali e territorio).

  Segnaliamo anche qui la necessità e **l'urgenza di intervenire adeguando le tariffe pro capite pro die delle Residenze Protette** alle spese reali sostenute dai gestori di tali servizi residenziali;

- **Area dipendenze patologiche:** in riferimento alla nuova metodologia per il calcolo dei fabbisogni del personale del SSN, Intesa CSR del 21.12.2022, dovrebbe essere previsto un servizio per le dipendenze almeno ogni 80.000/100.000 abitanti della popolazione target 15-64 anni. Assumendo il dato presente nel sito istituzionale e aggiornato al 01.01.2022 la popolazione target 15-64 anni marchigiana è pari a 1.307.404 abitanti, pertanto dovrebbero essere previsti 13 servizi per le dipendenze. **Il fabbisogno del profilo di Assistente Sociale è pari a 39 unità a tempo pieno.**

- **Area salute mentale:** in riferimento alla nuova metodologia per il calcolo dei fabbisogni del personale del SSN, Intesa CSR del 21.12.2022, ritenendo congrua la quantificazione di un assistente sociale part-time al 50% ogni 10.000 abitanti, assumendo il dato presente nel sito istituzionale e aggiornato al 01.01.2022, la popolazione residente con età maggiore ai 18 anni è pari a complessivi 1.266.109 abitanti, pertanto, **il fabbisogno del profilo di Assistente Sociale è pari a 63 unità a tempo pieno.**

  Rispetto alla **Neuropsichiatria Infantile,** prendendo a riferimento la nuova metodologia per il calcolo dei fabbisogni del personale del SSN, Intesa CSR del 21.12.2022, dovrebbe essere previsto un servizio territoriale di NPIA ogni 150.000/250.000 abitanti articolato su più poli territoriali. Assumendo il dato presente nel sito istituzionale e aggiornato al 01.01.2022 la popolazione target 1-17 anni marchigiana è pari a 211.787 abitanti. Ritenendo congrua la quantificazione di un assistente sociale part-time al 50% ogni 10.000 abitanti **il fabbisogno del profilo di Assistente Sociale è pari a 10 unità a tempo pieno**;

- **Area salute in carcere:** prendendo a riferimento la nuova metodologia per il calcolo dei fabbisogni del personale del SSN, Intesa CSR del 21.12.2022, ogni 350 detenuti dovrebbe essere presente un'equipe multidisciplinare. Assumendo il dato presente nel sito istituzionale e aggiornato al 23.08.2022, nei 6 Istituti penitenziari della Regione sono presenti 796 detenuti. Ritenendo congrua la quantificazione di un assistente sociale a tempo pieno per equipe multidisciplinare, **il fabbisogno del profilo di Assistente Sociale è pari a 2,27 unità a tempo pieno;**

- **Area ospedaliera** (ospedali di comunità nel rispetto del LEPS dimissioni protette);

- **Area dell'integrazione** (PUA nelle Case di Comunità);

- **Area di medicina legale**: la presenza di questa figura non può più essere reperita in modo frammentario da tutti gli altri servizi. Andrebbero previste Assistenti Sociali dedicate (per garantire il riconoscimento della legge 104/92 e legge 68/99 e lo svolgimento di tutte le funzioni proprie del Servizio Sociale Professionale).

- **La previsione del Servizio Sociale Professionale nella COT**, essendo un servizio a valenza distrettuale con funzioni di coordinamento per la presa in carico della persona e di raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali riguardanti attività territoriali sanitarie, socio sanitarie e ospedaliere.

3. Un'ultima riflessione, riguarda la **questione della Formazione continua del personale**.

Nel PSSR si sottolinea la volontà di questa Amministrazione di investire in maniera decisa nella formazione prevedendo però soltanto l'accreditamento delle AST come provider ECM. Gli Assistenti Sociali non fanno parte delle professioni sanitarie e non sono soggette all'obbligo degli ECM ma hanno l'obbligo formativo

disciplinato da un Regolamento Nazionale dedicato. **Nella pratica, ciò presuppone che ogni AST debba convenzionarsi con il nostro Ordine regionale ai fini dell'erogazione di attività formative accreditabili. Una procedura semplice e, soprattutto, non onerosa per le AST.**
Ad oggi, in totale autonomia e grazie all'impegno di alcune colleghe dell'AST Ancona e dell'Ordine regionale, siamo riusciti a convenzionarci con la sola AST Ancona che dal 1° giugno 2023 può erogare formazione accreditabile.
Riteniamo essenziale garantire, all'interno del Piano, oltre all'accreditamento delle AST come provider ECM anche il convenzionamento con l'Ordine Assistenti Sociali delle Marche per assicurare ai professionisti Assistenti Sociali della sanità marchigiana gli stessi diritti di cui godono gli altri professionisti sanitari.